

Parrocchia della Vergine

Santo Rosario



28 Maggio 2020

MISTERI GLORIOSI

1° MISTERO GLORIOSO

Lettore: Nel primo mistero glorioso contempliamo la Risurrezione di Gesù.

Lettore: Dal Vangelo di Matteo (Mt 28,1-6)

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa... L'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. E' risorto, come aveva detto».

Lettore:

Deve passare il sabato. Deve passare il silenzio, l'attesa, la nostalgia. C'è un vuoto da attraversare, una notte da cui non si scampa, e in cui tenere alimentata la fiamma della speranza. Ciò che supera anche la morte è la speranza della vita che rinasce, la fede nella promessa, l'amore vissuto che non si spegne.

Le donne si svegliano presto e vanno al sepolcro. Sono le stesse dell'ultima ora ai piedi della croce, quelle della prima ora del mattino di Pasqua. Amore è vegliare fino a tarda sera e corrersi incontro all'alba.

E ancora più grande è l'amore che precede, che quando stai attraversando la notte è già lì che ti aspetta. Che quando lo cerchi per piangerlo nel passato, lui ti parla di gioia piena da vivere nel presente, da vivere per sempre.

Sacerdote:

Preghiamo per tutta la Chiesa: il lungo tempo di separazione dal sacramento dell'eucarestia diventi sorgente e principio di una nuova esperienza di comunità interamente legata all'assiduo ascolto della Parola di Dio e alla Comunione con l'unico pane e l'unico calice.

2° MISTERO GLORIOSO

Lettore: Nel secondo mistero glorioso contempliamo l'ascensione di Gesù al Cielo.

Lettore: *Dal Vangelo secondo Marco:*

«Gesù disse loro: “Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno”. Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio». (Mc16,15-19)

Lettore:

Gli apostoli, dopo aver visto Gesù salire in Cielo, tornano a Gerusalemme pieni di gioia. Lodano Dio, lo ringraziano, non solo perché il loro maestro è tornato in vita, ma anche perché hanno scoperto qual è la meta verso cui camminare.

Il Cielo è la meta di ogni cristiano. È lì che ciascuno è chiamato ad arrivare, è lì che il nostro cuore desidera abitare. È ciò che ci manca quando siamo soli, delusi, persi, quando cerchiamo qualcosa di più, una motivazione valida per dare il meglio e affrontare la vita.

Gesù sale al cielo e ci ricorda che il cielo è inizio e fine di ogni storia. Che c'è un di più che moltiplica la gioia, fa rinascere la vita, fa fiorire l'amore e, se lo scegli, è tuo per sempre.

Sacerdote:

Preghiamo per tutti coloro che a causa della pandemia conoscono il dramma della perdita del lavoro, per gli immigrati, per coloro che sono ritenuti ultimi nella società, per chi non ha voce: la fede di Maria che si fa prossima alla cugina Elisabetta nel servizio, ciaiuti a riconoscere in questi fratelli la fragranza della carne di Cristo, il sacramento del suo corpo crocifisso e risorto e ci renda loro prossimi lì dove essi si trovano prostrati, ai margini delle strade, nelle periferie più estreme, nei sotterranei della storia.

3° MISTERO GLORIOSO

Lettore: Nel terzo mistero glorioso contempliamo la discesa dello Spirito Santo.

Lettore: **Dagli atti degli Apostoli (At 2,1-4)**

Mentre il giorno di pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbattè gagliardo, e riempi tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Lettore:

Con il dono dello Spirito Santo diventiamo certamente capaci di capire la chiamata evangelica che invita a perdere la propria vita per ritrovarla. Chi potrebbe capire che perdere la salute, il benessere, gli onori, le ricchezze, la comprensione...fa parte del piano di Dio per arrivare alla Risurrezione? Chi capisce questo, lo capisce per opera dello Spirito Santo e allora sente che DIO non è più "con lui" ma è "in lui". E questa è la vera felicità sulla terra. Solo lo Spirito Santo dona la forza di poter cambiare il mondo. Siamo peccatori, è vero, Gesù lo sa; tanto è vero che ha dato ai suoi discepoli il potere di perdonare i peccati. E chi si sente perdonato si sente immerso nei doni dello Spirito e della pace. Il verbo:ANDATE, quante volte l'ha ripetuto Gesù nella sua vita! Tutti siamo chiamati ad "ANDARE" nel suo nome. L'andare non sta tanto nel fare ma soprattutto nel "vivere" immersi nella volontà di DIO. Al di là di ogni nostra impossibilità fisica o psichica, abbiamo tutta la possibilità di amare, di farci amare, di perdonare, di accogliere, di sorridere, affinché il nostro volto e la nostra vita riflettano davvero il volto e il sorriso di DIO. Solo questo è veramente "ANDARE" insieme a LUI per dare speranza.

Sacerdote:

Preghiamo per tutte le vocazioni, in special modo per coloro che sentono forte il desiderio di "dare se stessi da mangiare" alle folle che camminano come pecore senza pastore: il tempo difficile dello smarrimento diventi inizio di una primavera vocazionale di persone che, allo stesso modo del discepolo amato che accoglie la Madre ai piedi della croce, con la luce del Vangelo, conducano il gregge oltre la valle oscura della paura e dell'angoscia.

4° MISTERO GLORIOSO

Letttore: Nel quarto mistero glorioso si contempla l'Assunzione di Maria Vergine al cielo

Letttore: *Dalla lettera ai Filippesi:*

«La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose». (Fil3,20-21)

Letttore:

La Madre di Dio si è addormentata. - Attorno al suo letto vi sono i dodici apostoli. - Mattia ha sostituito Giuda. E anche noi, per un privilegio che tutti rispettano, siamo lì accanto.

Ma Gesù vuole avere sua Madre, corpo e anima, nella Gloria. E la Corte celeste spiega tutto il suo splendore per rendere omaggio alla Madonna. Tu e io - che, dopo tutto, siamo bambini - prendiamo un lembo dello splendido manto azzurro della Vergine, e così possiamo contemplare quella scena meravigliosa.

La Santissima Trinità riceve e colma di onori Colei che è Figlia, Madre e Sposa di Dio... - Ed è così grande la maestà della Madonna, che gli Angeli si domandano: Chi è costei?

L'Assunzione della Madonna ci porta a considerare la realtà di questa speranza gioiosa. Siamo ancora pellegrini, ma Lei, nostra Madre, ci ha preceduti e ci indica già il termine del cammino: ci ripete che è possibile arrivare e che, se saremo fedeli, arriveremo. Perché la Santissima Vergine non solo è nostro esempio: è aiuto dei cristiani. E dinanzi alla nostra supplica non può né vuole rifiutare ai suoi figli le sue cure sollecite e materne.

Sacerdote:

Preghiamo per tutte le famiglie: il Signore le protegga nei momenti di difficoltà e le renda sempre un rifugio sicuro dove trovare stima, serenità, amore.

5° MISTERO GLORIOSO

Letttore: Nel quinto mistero glorioso contempliamo l'incoronazione di Maria Vergine.

Letttore: Dal libro dell'Apocalisse:

«Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. E vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo». (Ap12,1.21,1-2).

Letttore:

La Vergine. Chi può essere miglior Maestra di Amore di Dio di questa Regina, di questa Signora, di questa Madre, che è nel rapporto più intimo con la Trinità: Figlia di Dio Padre, Madre di Dio Figlio, Sposa di Dio Spirito Santo, e che è al tempo stesso Madre nostra?

Maria Santissima, Regina degli apostoli, Regina di tutti coloro che anelano di far conoscere l'amore del tuo Figlio: tu che tanto comprendi la nostra miseria, chiedi tu perdono per noi, per la nostra vita: per tutto quello che in noi sarebbe potuto essere fuoco ed è stato cenere; per la luce che non ha illuminato, per il sale divenuto insipido. Madre di Dio, onnipotenza supplice, ottienici assieme al perdono la forza di vivere veramente di fede e d'amore, per essere in grado di portare agli altri la fede di Cristo.

Maria, la Madre santa del nostro Re, la Regina dei nostri cuori, ha cura di noi come lei sola può avere. Madre di compassione e trono della grazia, ti chiediamo di insegnarci a comporre, nella nostra vita e nella vita di coloro che ci circondano, verso per verso, la poesia semplice della carità, come fiume di pace. Tutti i fiumi vanno al mare, eppure il mare non è mai pieno (Ecl I, 7), perché tu sei mare di inesauribile misericordia.

Sacerdote:

Preghiamo per i nostri giovani "chiamati ad essere albe di speranza" e per i nostri anziani, custodi della memoria: imparino a raccontarsi e condividere in questo tempo difficile paure e speranze e soprattutto a raccontarsi la fede in Gesù che ci unisce e ci fa rifiorire.

Salve Regina

Salve Regina, Madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo esuli figli di Eva,
a Te sospiriamo gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Litanie alla Madonna

Signore pietà.

Cristo pietà.

Signore pietà.

Cristo, ascoltaci

Cristo esaudiscici

Padre celeste, che sei Dio
abbi pietà di noi
Figlio redentore del mondo, che sei Dio
abbi pietà di noi.
Spirito Santo, che sei Dio
abbi pietà di noi.
Santa Trinità, unico Dio
abbi pietà di noi.
Santa Maria
Santa Madre di Dio
Santa Vergine delle vergini
Madre di Cristo
Madre della Chiesa
Madre della divina grazia

Madre purissima
Madre castissima
Madre sempre vergine
Madre senza peccato
Madre degna d'amore
Madre ammirabile
Madre del buon consiglio
Madre del Creatore
Madre del Salvatore
Vergine prudentissima
Vergine degna d'onore
Vergine degna di lode
Vergine potente
Vergine clemente
Vergine fedele
Specchio di perfezione
Modello di santità
Sede della sapienza
Fonte della nostra gioia
Dimora dello Spirito Santo
Tabernacolo dell'eterna gloria
Modello di vera devozione
Rosa mistica
Gloria della stirpe di Davide
Fortezza inespugnabile
Splendore di gloria
Arca dell'Alleanza
Porta del cielo
Stella del mattino
Salute degli infermi
Rifugio dei peccatori
Consolatrice degli afflitti
Aiuto dei cristiani
Regina degli angeli
Regina dei patriarchi
Regina dei profeti
Regina degli apostoli
Regina dei martiri
Regina dei confessori della Chiesa

Regina delle vergini
Regina di tutti i santi
Regina concepita senza peccato
Regina del rosario
Regina della famiglia
Regina assunta in cielo
Regina della pace

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, perdonaci Signore
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, ascoltaci Signore
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi

Prega per noi Santa Madre di Dio
- E saremo degni delle promesse di Cristo.

PREGHIAMO

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito e, per la gloriosa intercessione di Maria Santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine.

Per Cristo nostro Signore. Amen.